



# COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 23 n° 2 – 19 Gennaio 2020

## II DOMENICA DOPO EPIFANIA

Lettura Nm 20, 2. 6-13 - Sal Sal 94 (95)

Epistola Rm 8, 22-27 - Vangelo Gv 2, 1-11

< Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù:  
egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui >

## Dalla fede nasce la pietà umana

In un mondo come quello di oggi, dove odi e risentimenti hanno via libera, dove il cinismo si accompagna da tante parti all'indifferenza, la tentazione di rifugiarsi nelle esortazioni della fede diventa irresistibile.



E finiamo per domandarci, io non credente per prima, se la fede, qualsiasi fede, non sia un fondamento se non irrinunciabile per lo meno fondamentale, dell'etica. O almeno, se non renda questa etica molto più facilmente praticabile. Se, cioè, per abbattere l'odio che abbiamo in noi o per

guardare con sentimenti di fraternità ai dolori dell'altro, non sia più facile farlo partendo dalla fede in Dio per arrivare, di là, all'uomo come fatto a sua immagine e somiglianza. È una domanda che non è difficile porsi in momenti in cui sembra che a essere capaci di umanità e amore siano solo o soprattutto quanti, a qualsiasi religione appartengano, sono mossi da forti sentimenti religiosi.

Se guardiamo alla storia passata, troviamo certo più conferme che smentite a questa domanda. Sotto il tallone di ferro del nazismo, uno dei pochi episodi di resistenza pubblica fu quello dei ragazzi della Rosa Bianca, un gruppo di giovanissimi studenti ispirati dal movimento giovanile Quickborn, fondato dal sacerdote cattolico Romano Guardini all'inizio del Novecento. Furono tutti decapitati nel 1943. Guardavano a un'Europa unita ispirata ai principi etici cristiani.

Nei campi di deportazione e sterminio, nei ghetti in cui gli ebrei erano radunati per essere deportati, l'essere osservanti fu importante. Non per una resistenza armata — infatti, per esempio, i protagonisti della rivolta del ghetto di Varsavia non erano certo ebrei osservanti — ma per affrontare con dignità morale la morte. Cantavano mentre andavano al gas, quegli ebrei dell'Europa orientale totalmente sterminati dai nazisti, un canto ispirato alla preghiera e ricreato da un ebreo chassidico nel vagone piombato per Treblinka, Ani Ma'amin: "Io credo, credo fermamente nella venuta del Messia".

Il canto divenne un rito e in quanto tale rassicurava e confortava i morenti. «I non agnostici, i credenti in qualsiasi credo [anche quelli politici] hanno retto meglio alla seduzione del Potere» e «in definitiva hanno anche sopportato meglio la prova del Lager» scrive nel libro *I sommersi e i salvati* Primo Levi. E non è un caso che anche oggi, fra quei musulmani che si sono opposti, con gravi rischi personali, al terrorismo fondamentalista a prevalere sia il bisogno di contrapporre un islam dell'amore e della tolleranza a quello dell'odio, e non la laicità sulla religione.

Insomma, sembra che nella storia una forte motivazione religiosa abbia aiutato a prendere posizione, ad assumere responsabilità, a scegliere, e fino a ribellarsi. Non abbia spinto alla rassegnazione, madre dell'indifferenza. Non voglio dire con questo che si tratti di una condizione necessaria, indispensabile. Tanti e illustri sono gli esempi di "senza Dio" capaci, nel passato più o meno recente, di fare altrettanto.

Ma ora che sembrano esaurirsi le passioni politiche, con tutto il loro carico di bene e di male, ora che tutti sembrano rinchiudersi a riccio nel loro "particolare", non può non colpirci la carica di generosità e di forza morale che esprimono tanti fedeli, impegnati nel dare sollievo e dignità agli umili della terra e a insegnare il rispetto e la disponibilità verso la sofferenza. Vuol dire, e non è poco, che ancora esistono esseri umani capaci di pietas.

## CAG - OTTOEMMEZZO

Martedì 14 gennaio è ufficialmente partito il Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Milano, gestito dalla Cooperativa Nuova Umanità, ospitato nei locali della nostra Parrocchia. Il CAG si chiama Ottoemmezzo e le sue attività sono rivolte ai Giovani di tutto il Quartiere Gallaratese.

Nella fase iniziale, gli Educatori di Nuova Umanità, saranno presenti in Oratorio, dal Lunedì al Venerdì, dalle 14 alle 16, dopo di che svolgeranno servizio di educativa di strada.

Dopo una prima fase che sarà ovviamente dedicata alla conoscenza del territorio da un lato, e alla conoscenza del servizio dall'altro, partiranno una serie di attività nei campi del Doposcuola, Libera aggregazione, Cittadinanza attiva, Laboratorio Sportivo.

Vi terremo informati su sviluppi e progressi di questa bellissima iniziativa, che ospitiamo con grande gioia, sicuri di rendere un prezioso servizio a tutta la Comunità del Gallaratese.

### Lavori di Ristrutturazione dell'Oratorio

Tra venerdì 10 e lunedì 13 gennaio, l'impresa ha provveduto alla delimitazione dell'area di cantiere. Martedì 14 hanno iniziato a portare il materiale necessario per realizzare i ponteggi e da Mercoledì 15 è iniziata la posa dello stesso.

#### AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ **Lunedì 20 ore 21**, secondo incontro Cammino Fidanzati 2020.
- ✓ **Dal 18 al 25 Gennaio**, settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani.
- ✓ **Domenica 26 Gennaio Festa della Famiglia.**
- ✓ **Corso di chitarra per ragazzi e adulti** per informazioni contattare il nr. 334 6550512 o la segreteria parrocchiale.

#### AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ Mercoledì 22 gennaio ore 21, prove del Coro della Domenica.
- ✓ Giovedì 23 gennaio ore 21, prove del Coro del Sabato.

#### Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ Iniziazione Cristiana. **Domenica 19 ore 10**, incontro del 3° anno. **Domenica 26 Gennaio ore 10** incontro del 1° e 2° anno. **Lunedì 27 ore 17** incontro del 4° anno.

- ✓ **Preadolescenti:** Venerdì 24 Gennaio incontro ore 20.45
- ✓ **Adolescenti:** Lunedì 20 Gennaio 2020 incontro “Essere Liberi 2”
- ✓ **Giovani:** Vorremmo avviare il Cammino Giovani, contattare direttamente Don Marco.
- ✓ **Doposcuola:** è iniziato per i ragazzi delle Medie e il biennio delle Superiori. Per iscrizioni e informazioni, Segreteria della Parrocchia.

### SUFFRAGI SETTIMANA DAL 20/1/2020 al 26/1/2020

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
<b>Lun 20</b>	-		
<b>Mar 21</b>	-		-
<b>Mer 22</b>	-		
<b>Gio 23</b>			Falduto Antonino, Cortese Maria
<b>Ven 24</b>	-		
<b>Sab 25</b>			Adalgisa, Giuseppe, Luigi, Arrigo, Carlo e Agnese
<b>Dom26</b>	-	Settima e Gianni, Pietro, Mario, Giuseppe	-

**Affidiamo al Padre il nostro fratello: Minozzi Giuseppe** che in questa settimana è entrato nella vita eterna.

**OFFERTE:** Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

**Orario delle Sante Messe: Feriali** – da Lunedì a Venerdì alle ore 8.30. Martedì e Giovedì si aggiunge Messa serale ore 18.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 8.30, 11 e 18.

**Confessioni:** Sabato e Domenica dalle 16.30 alle 17.30, oppure concordando con Don Marco

**Segreteria Parrocchiale:** Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 9.30 alle 12, Martedì dalle 16 alle 18, Venerdì dalle 16 alle 19.